

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI
ALBINIA E DEL PROGETTO 1/6 PRESSO LA SCUOLA *DELL'INFANZIA* COMUNALE
PARITARIA "C. CONSANI" DI ORBETELLO

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e della scuola dell'infanzia comunale, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 32 del 26/07/2002 e ss.mm.ii. e del suo Regolamento di attuazione.

I servizi educativi comunali sono:

- a) Asilo Nido di Albinia denominato "Anatroccolo"
- b) "Progetto 1/6 C. Consani di Orbetello" che prevede una sezione di Asilo Nido dai 12 mesi di età ai 36 mesi ed una sezione di Scuola dell'Infanzia paritaria.

Entrambi i servizi concorrono a:

- a) dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età di ciascun bambino;
- b) prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio culturale;
- c) creare contesti educativi capaci di sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini in stretto raccordo con le famiglie;
- d) individuare contesti di sperimentazione, di partecipazione e progetti di formazione capaci di realizzare un percorso educativo unitario nella prospettiva della continuità verticale tra asilo nido e scuola dell'infanzia;
- e) svolgere, nella comunità locale, funzioni di formazione permanente nei confronti delle problematiche della prima infanzia;
- f) assicurare al bambino una razionale e differenziata alimentazione secondo le norme della più attuale dietetica.

L'Asilo Nido di Albinia è un servizio educativo e sociale per bambini da 3 mesi ai 36 mesi di età, senza discriminazioni, la cui gestione avviene in conformità alla L.R n. 32/2002 e al successivo Regolamento di esecuzione.

Il Progetto 1/6 presso la scuola materna comunale e paritaria "C. Consani" è un servizio di continuità educativa articolato prevedendo una sezione di asilo nido (per bambini dai 12 ai 36 mesi) ed una sezione di scuola dell'Infanzia paritaria.

Art. 2 – UTENZA

Asilo nido di Albinia: è aperto, secondo i criteri di ammissione di cui al successivo art. 3, a tutti i bambini dai tre mesi fino ai 36 mesi di età (da compiere nell'anno di iscrizione), anche di nazionalità straniera, apolidi o non residenti (in quest'ultimo caso secondo le disponibilità residue dopo le iscrizioni dei residenti).

I bambini possono essere ammessi alla frequenza dell'asilo nido solo dopo il compimento del terzo mese di età. La domanda di iscrizione può essere presentata anche precedentemente: in questo caso se il bambino verrà collocato nella lista degli ammessi al servizio, dovrà essere corrisposta la retta mensile intera per il mantenimento del posto in attesa dell'ammissione alla frequenza, che avverrà dal compimento dei 3 mesi di età.

I bambini iscritti che maturino il terzo anno di età durante l'anno di attività continueranno a frequentare l'asilo nido fino alla chiusura dell'anno in corso.

Progetto 1/6 “C. Consani”: è aperto a tutti i bambini dai 12 mesi ai 6 anni di età, anche di nazionalità straniera, apolidi o non residenti (in quest’ultimo caso secondo le disponibilità residue dopo le iscrizioni dei residenti). Sono previste una sezione di asilo nido per bambini dai 12 mesi ai 36 mesi, ed una sezione di scuola dell’Infanzia per bambini in età da scuola per l’Infanzia.

I bambini iscritti e frequentanti nella sezione con fascia di età 1-2 anni che maturino il terzo anno entro il 31 gennaio dell’anno di attività potranno essere inseriti nella sezione con fascia di età 3-5 anni alla data del compimento del 3° anno, sempre che nelle suddette sezioni vi siano posti ancora disponibili e previo parere favorevole sia della famiglia che delle insegnanti. Ciò rientra nell’ambito delle finalità del Progetto, volto a garantire una naturale continuità dell’iter prescolastico.

a) Sezione Asilo Nido - Fascia 1-2 anni: i bambini possono essere ammessi al Progetto 1/6 fascia 1-2 anni solo dopo il compimento dell’anno di età. La domanda di iscrizione entro i termini del bando può essere presentata anche precedentemente al compimento dei 12 mesi, a condizione che il bambino compia i 12 mesi entro il 31 dicembre dell’anno di riferimento. In questo caso se il bambino verrà collocato nella lista degli ammessi al servizio, dovrà essere corrisposta la retta mensile intera per il mantenimento del posto in attesa dell’ammissione alla frequenza, che avverrà dal compimento dei 12 mesi di età. Nel caso in cui un bambino compia i 12 mesi dopo il 31 dicembre potrà essere comunque presentata domanda di iscrizione, ma in questo caso potrà essere inoltrata soltanto successivamente alla data di scadenza del bando, ovvero non prima di 60 giorni prima del compimento dell’anno di età. Anche in questo caso, qualora il bambino venga ammesso, dovrà essere corrisposta la retta mensile intera per il mantenimento del posto in attesa dell’ammissione alla frequenza, che avverrà dal compimento dei 12 mesi di età.

b) Sezione scuola dell’Infanzia- Fascia 3-5 anni: ai sensi delle vigenti disposizioni normative (dpr 89/2009) è prevista la possibilità di ammettere alla scuola dell’infanzia i bambini cosiddetti “anticipatari”, ovvero che compiranno i tre anni di età dopo il 31 dicembre ma entro il 30 aprile dell’anno successivo, a condizione che sia data la precedenza di ammissione ai bambini nati entro il 31 dicembre dell’anno di riferimento.

Il requisito della residenza è obbligatorio per almeno uno dei genitori e tassativo per il bambino.

Art. 3 – DISCIPLINA DELLE AMMISSIONI

Le domande di ammissione, da presentare secondo le scadenze previste da apposito bando annuale (che per la sezione di scuola dell’infanzia è omologato alle date di iscrizione previste per le scuole statali), saranno valutate in base ai criteri stabiliti nella scheda di iscrizione allegata al modulo di domanda, e predisposta secondo le indicazioni normative vigenti, tenendo conto della composizione della famiglia e delle condizioni di lavoro dei genitori. A parità di punteggio avranno la precedenza i bambini di maggiore età (nel caso di bambini nati lo stesso giorno sarà tenuto conto dell’orario di nascita). Per la fascia 1-2 anni del Progetto 1/6 C. Consani la graduatoria, una volta inseriti gli aventi diritto o precedenza, viene formulata in ordine di età, dal più grande al più piccolo. Nel caso di due bambini nati lo stesso giorno, avrà la precedenza la domanda presentata prima al protocollo (farà fede il numero di protocollo).

Vengono ammessi di diritto alla frequenza, previa presentazione della istanza entro i termini di scadenza del bando, i bambini che nell’anno scolastico precedente hanno già frequentato la struttura per la quale presentano domanda. Inoltre al Progetto 1/6 sezione scuola dell’Infanzia, una volta ammessi tutti i già frequentanti l’anno precedente, hanno la precedenza i bambini per i quali viene richiesto il passaggio dalla sezione 1/2 anni alla sezione 3/5 anni, compatibilmente con la disponibilità di posti.

Una volta inseriti i bambini già frequentanti l’anno precedente indicazioni di precedenza nell’inserimento vengono previste in primo luogo per i bambini in condizione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii., e in secondo luogo per i bambini il cui nucleo familiare si trovi in

condizioni di disagio sociale *attestato dai servizi sociali territoriali* tramite relazione dalla quale emerga l'importanza dell'inserimento del bambino nel servizio (così come previsto dal Regolamento regionale di esecuzione). Questo tipo di inserimento potrà essere fatto anche nel corso dell'anno con procedura d'urgenza, qualora vi siano posti disponibili.

I bambini non ammessi alla frequenza per mancanza di posti verranno inclusi in liste di attesa ed ammessi al servizio solo qualora si rendano disponibili posti entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento per il Progetto 1/6 sezione scuola dell'infanzia e il 30 aprile per l'Asilo Nido di Albinia e il Progetto 1/6 sezione Asilo Nido.

Le graduatorie (sia degli ammessi che di coloro che resteranno in lista di attesa) degli utenti che presentano domanda di iscrizione entro i termini di scadenza del bando rimarranno invariate per l'intero anno di riferimento.

Le ulteriori domande dei residenti che perverranno fuori dai termini di scadenza del bando verranno inserite in una graduatoria a parte che verrà formulata nel momento in cui si dovesse rendere vacante qualche posto e non esserci una lista di attesa alla quale attingere. Tale graduatoria verrà formulata posizionando al primo posto le domande dei bambini già frequentanti, in secondo luogo quelle di bambini in condizione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii., in terzo luogo i bambini il cui nucleo familiare si trovi in condizioni di disagio sociale *attestato dai servizi sociali territoriali* ed infine i restanti bambini, in ordine di arrivo al protocollo (numero di protocollo crescente). Nel caso in cui si dovesse di nuovo attingere alla graduatoria dei ritardatari e dovesse essere pervenuta qualche altra domanda con diritto di precedenza, tali domande saranno comunque inserite nella graduatoria, subito dopo eventuali altre domande con precedenza già presentate.

E' prevista l'ammissione di bambini residenti in altri comuni solo una volta ammessi tutti i residenti del Comune di Orbetello, sia quelli che abbiano fatto domanda nei termini che quelli che hanno fatto domanda fuori termine. Qualora vi sia necessità di un nuovo inserimento attingendo dalla lista di attesa e nella medesima vi sia un non residente, la sua ammissione è vincolata alla non presenza di domande di bambini residenti pervenute anche fuori termini del bando. In questo ultimo caso avrà comunque precedenza il bambino residente. L'ammissione di bambini non residenti comunque avverrà con tariffe differenziate mediante una eventuale compartecipazione finanziaria dei Comuni di appartenenza, disciplinata da apposite convenzioni. Le domande dei non residenti potranno essere prese in considerazione, secondo i vincoli sopradescritti, solo se presentate entro la data di scadenza del bando: le istanze relative a bambini non residenti che saranno presentate dopo tale termine non verranno prese in considerazione.

Le domande di coloro che hanno fatto richiesta di residenza nel Comune di Orbetello, certificata da apposita documentazione rilasciata dall'ufficio addetto, saranno inserite nella graduatoria dei residenti salvo buon esito della pratica. Qualora si verificasse il caso di una residenza negata, il richiedente sarà spostato nella graduatoria dei non residenti, sempre che la sua domanda sia stata presentata nei termini.

E' possibile fare domanda per entrambi i servizi di Asilo Nido, in presenza degli idonei requisiti, indicando il servizio prescelto come prima opzione ed il servizio indicato come seconda opzione. Il bambino verrà collocato all'interno di entrambe le graduatorie. Qualora il bambino venga ammesso alla frequenza di uno dei due servizi (con precedenza su quello indicato come prima scelta), verrà automaticamente cancellato dalla graduatoria dell'altro.

Qualora si verifichi la condizione di un cambio di Comune di Residenza in corso d'anno è previsto l'adeguamento delle rette alla nuova condizione.

In presenza di nuclei familiari richiedenti l'iscrizione di due o più figli allo stesso servizio, qualora in base all'ordine di graduatoria non fosse possibile ammetterli tutti, potrà essere rifiutata l'ammissione senza che questo comporti la cancellazione dalla graduatoria. In questo caso i bambini saranno mantenuti nelle prime posizioni e la famiglia di nuovo interpellata in caso di successive disdette.

Inoltre, qualora venga fatta richiesta di iscrizione per più figli a più di un servizio, sarà data la possibilità di confermare la domanda per il servizio in cui, in base alla graduatoria, è possibile ammetterli tutti, anche qualora non sia indicata come prima opzione.

Art. 4 – FREQUENZA

Le famiglie sono tenute ad assicurare la regolare frequenza dei bambini iscritti. Quelli che, senza una giustificazione scritta da parte dei genitori (o comunque una comunicazione motivata al personale scolastico), si assentino per oltre quindici giorni consecutivi, qualora esista una lista di attesa, vedranno il loro posto occupato dal primo nominativo presente nella suddetta lista.

Al fine di permettere il regolare e continuativo ritmo delle attività i bambini possono essere accettati al singolo servizio dalle ore 8.00 alle ore 9.30 per il Progetto 1/6 e dalle ore 7.30 alle ore 9.00 per l'Asilo Nido di Albinia, salvo diverse disposizioni che si dovessero rendere necessarie, e che il soggetto gestore valuterà di volta in volta. Sono previsti inoltre i seguenti orari di uscita:

Progetto 1/6: ore 14.00 per il tempo corto della sezione di Asilo Nido, e tra le ore 15.30 e le ore 16.00 per la frequenza lunga della sezione Nido e per la sezione di scuola dell'Infanzia.

Possono essere ammessi alla frequenza tempo lungo (8.00/16.00) della sezione di Asilo Nido del Progetto 1/6 C. Consani soltanto i primi dieci richiedenti in ordine di graduatoria. Negli altri casi sarà possibile soltanto la frequenza tempo corto (8.00/14.00).

Possono essere ammessi alla frequenza fino alle ore 18.00 dell'Asilo Nido di Albinia un numero di bambini che varia in base all'età dei richiedenti (di norma circa 20 bambini), in quanto deve essere garantito il rapporto numerico tra bambini ed educatori previsto dalla vigente normativa.

E' prevista la possibilità di uscita diversificata soltanto in casi particolari preventivamente concordati con il personale scolastico, e nel caso in cui il bambino debba uscire prima del pranzo.

Asilo Nido: dalle ore 15.30 alle ore 16.00 per la frequenza fino alle ore 16.00 e dalle ore 17.00 alle ore 18.00 per la frequenza fino alle ore 18.00. Per particolari esigenze è prevista la possibilità di uscita tra le ore 12.30 e le ore 13.30.

Sarà facoltà del gestore concordare, in casi specifici e seriamente motivati, diverse forme di frequenza, fermo restando che questo non comporta alcuna variazione nelle rette.

Art. 5 – CONSIGLI DI SERVIZIO

Ai fini di assicurare la partecipazione alla gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con tutti i soggetti coinvolti, sono istituiti i seguenti organi collegiali:

1) Consiglio di intersezione: è composto dai docenti/educatori della singola sezione, ivi compresi gli insegnanti/educatori di sostegno e gli eventuali insegnanti/educatori tecnico-pratici, nonché un rappresentante dei genitori eletto dai genitori stessi. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, con il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e con quello di agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Si riunisce di norma tre volte l'anno.

2) Collegio dei docenti: è composto da tutti gli insegnanti/educatori compresi gli insegnanti/educatori di sostegno ed ha la funzione di formulare proposte in merito alle attività programmatiche progettuali e alla scelta delle attrezzature e del materiale. Elegge i rappresentanti che faranno parte del Consiglio di istituto. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qual volta il coordinatore ne ravvisi la necessità e comunque almeno due volte l'anno.

3) Consiglio di istituto: è costituito dal coordinatore pedagogico, da un rappresentante del personale docente per ciascuna sezione, da un rappresentante dei genitori di ciascuna sezione e da un rappresentante del personale ausiliario, ed ha la funzione di discutere e valutare le questioni generali che riguardano la scuola.

Sono previsti **Colloqui individuali** di norma due volte l'anno e ogni volta che l'educatore o il genitore ne sentano la necessità.

Art. 6- VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA GENERALE.

Prima dell'inizio della frequenza dovrà essere verificata la regolarità rispetto e secondo le disposizioni normative vigenti. In caso di rilevata irregolarità il bambino non potrà essere ammesso alla frequenza.

I giorni festivi sono conteggiati solo se a cavallo del periodo di malattia: non vengono calcolate eventuali festività iniziali e finali.

Poiché le malattie che colpiscono i bambini piccoli sono spesso di tipo contagioso, è bene che frequentino il servizio in buone condizioni di salute, nel rispetto della salute di tutti i frequentanti il servizio (bambini ed adulti). Nel caso in cui il bambino presenti a casa, o il giorno precedente presso il servizio frequentato, febbre, congiuntivite, diarrea o vomito, è consigliabile non portarlo o comunque, prima di farlo, è necessario acquisire il parere favorevole del medico.

Il servizio fa comunque alle disposizioni normative attuali e future in termini di vigilanza igienico sanitaria, ed in termini di obblighi vaccinali e relative disposizioni.

Art. 7 – SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI

Il personale del Nido e del Progetto 1/6 non è autorizzato a somministrare ai bambini nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile.

Nei casi di necessità la famiglia dovrà presentare un apposito certificato del pediatra in cui siano contenuti: nome e cognome del bambino, patologia da cui è affetto, il nome commerciale del farmaco specificando che si tratta di farmaco salvavita o indispensabile, la necessità e indispensabilità della somministrazione in orario di nido, la descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco, la dose da somministrare, le modalità di somministrazione e conservazione del farmaco, la durata della terapia. Insieme a questo certificato è necessaria una comunicazione, da parte di chi esercita la patria potestà, in cui si richieda ed autorizzi il personale a eseguire quanto prescritto dal medico. La prescrizione per la somministrazione continuativa di un farmaco dovrà essere rinnovata periodicamente, salvo casi attestati diversamente dal pediatra.

Art. 8 – EROGAZIONE CONTRIBUTI

I genitori che dovessero trovarsi in condizioni di disagio economico possono rivolgere all'Amministrazione Comunale apposita richiesta di esonero, parziale o totale, dal pagamento della retta prevista a carico dell'utente.

Tali istanze devono pervenire al Comune a seguito di pubblicazione di apposito bando che, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, verrà predisposto dal Servizio Istruzione nel rispetto del Regolamento concernente i criteri e le modalità di programmazione ed interventi in materia di Diritto allo Studio approvato con Delibera del C.C. n.28 del 14/05/2003.

Gli esoneri da concedere annualmente saranno determinati sulla base dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) dei nuclei familiari richiedenti, le cui soglie verranno stabilite ogni anno scolastico/educativo dalla Giunta Municipale.

l'Amm.ne potrà valutare l'opportunità di concedere l'ammissione gratuita al servizio, su istanza del genitore o di chi ne esercita la patria potestà, in casi particolari di nuclei in condizione di disagio sociale ed economico, debitamente segnalati dal Servizio di Assistenza Sociale della ASL.

Tali contributi sono riservati esclusivamente ai bambini residenti.

Art. 9 – COMPARTECIPAZIONE

Tutti gli utenti dei servizi, ad esclusione di quelli che hanno ottenuto l'esonero totale dal pagamento a norma dell'articolo precedente, devono versare una retta mensile che viene determinata annualmente dalla Amministrazione Comunale ed è rapportata, per i bambini residenti, ad una percentuale del costo del servizio. Nel caso di bambini non residenti dovrà essere invece corrisposto il pagamento dell'intero costo del servizio.

Le rette sono riferite al servizio nella sua interezza e non alla sola refezione, pertanto va corrisposta anche nel caso in cui il genitore scelga di non far consumare il pasto a scuola.

La misura di tali quote viene stabilita con la Delibera di approvazione delle tariffe dei servizi scolastici ed educativi prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione, tenendo presente il prevedibile costo del servizio nell'anno solare in cui lo stesso viene svolto.

La riscossione della retta viene effettuata specificando nella causale nome e cognome dell'alunno, la struttura che frequenta e il mese riferito al pagamento secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo di versamento mensile tramite bollettino su C.C. Postale n. 10702587 intestato a COMUNE DI ORBETELLO – GESTIONE DIRITTO ALLO STUDIO;
- tramite versamento su conto bancario del Comune di Orbetello – IBAN IT 73 A 01030 72320 000000784051;
- presso uno dei seguenti sportelli di Tesoreria del Monte dei Paschi di Siena: sede di Orbetello (Via Mura di Ponente n. 11), Albinia (Via Pascucci n. 22) o Fonteblanda (Piazza dell'Uccellina n. 16)

Il pagamento mensile deve avvenire inderogabilmente entro il mese di riferimento. Nel caso in cui l'ultimo giorno del mese cada di domenica o sia comunque un giorno festivo, sarà valido il versamento effettuato il 1° giorno non festivo del mese successivo. In caso di inadempienza al pagamento oltre il mese di riferimento, con una tolleranza di 10 giorni, verrà applicata una penale del 10% a partire inderogabilmente dal giorno 11 del mese successivo.

L'ufficio preposto al servizio "Asilo nido" e "Progetto 1/6" curerà la tenuta del registro degli inadempienti.

In caso di temporanea assenza, la quota di compartecipazione dovrà essere corrisposta come di seguito evidenziato:

- a) **In caso di assenza per malattia per l'intero mese**, attestata da certificato medico, non dovrà essere corrisposta nessuna quota mensile.
- b) **In caso di assenza per malattia superiore nel mese a 15 giorni consecutivi**, dovrà invece essere corrisposto il 50% della quota mensile dovuta, presentando entro il mese il relativo certificato medico.
- c) **In caso di assenza superiore a 15 giorni consecutivi a cavallo tra due diversi mesi**, dovrà essere corrisposta l'intera retta del primo mese e il 50% della quota mensile dovuta nel secondo mese, sempre dietro presentazione di certificato medico.
- d) **In caso di assenza per malattia superiore nel mese a 15 giorni non consecutivi**, dovrà invece essere corrisposta l'intera quota.
- e) **Nei mesi in cui cadono le festività natalizie (dicembre e gennaio) e quelle pasquali** dovrà essere corrisposto l'80% della quota mensile.
- f) **Il pagamento dell'intera retta dovrà altresì essere corrisposto in caso di assenza non dovuta a malattia**, indipendentemente dalla sua durata, quindi anche nel caso di assenza totale nel mese, e in caso di ritardata frequenza per inserimento nel servizio.

E' altresì prevista una riduzione sulla quota di compartecipazione per i figli successivi al primo iscritto ad uno dei servizi comunali di Asilo Nido e Progetto 1/6 "C.Consani", intendendo per primo figlio quello anagraficamente più grande, così quantificata:

- riduzione del 20% della quota di contribuzione del 2° figlio
- riduzione del 40% della quota di contribuzione del 3° figlio

- esonero totale a partire dal quarto figlio.

Le suddette riduzioni non saranno concesse qualora l'utente sia già beneficiario per questi servizi di una agevolazione concessa dalla Amministrazione comunale a seguito di bando pubblico ai sensi della vigente normativa in materia di Diritto allo studio o di qualsiasi altro contributo concesso sempre in riferimento alle spese scolastiche dei figli.

Le riduzioni delle quote di compartecipazione per i figli successivi al primo iscritto ad uno dei servizi comunali di Asilo Nido e Progetto 1/6 non vengono applicate agli utenti non residenti nel Comune di Orbetello.

Non sono previste riduzioni percentuali della quota mensile in caso di chiusure eccezionali. Per quanto riguarda i nuovi ammessi per i quali il personale educativo predisporrà un calendario degli inserimenti, i pagamenti dovranno essere effettuati prevedendo il pagamento a partire dal mese di inizio della frequenza, con pagamento della retta intera se questo avviene entro il 15 del mese, e della metà se avviene dal 16 del mese. Dovranno essere invece pagate per intero le rette per il mantenimento del posto (per ritardato inserimento per scelta della famiglia e per attesa del compimento dell'età per la frequenza).

Art. 10 – DISDETTA

In caso di disdetta dal servizio nel corso dell'anno, l'utenza dovrà comunque corrispondere una quota mensile riferita ai restanti mesi dell'anno scolastico pari al 50% della tariffa. Nel caso in cui la disdetta dovesse pervenire a mensilità iniziata, è comunque previsto sempre il pagamento di quel mese per intero.

E' previsto il non pagamento dei mesi successivi alla disdetta solo nei casi in cui la stessa, da presentare per iscritto al Servizio Istruzione, sia motivata da:

- 1) Spostamento della residenza in altro Comune.
- 2) Gravi motivi familiari che impediscano al bambino la frequenza: in questo caso la Amministrazione si riserva di far effettuare apposite verifiche dal Servizio Sociale ASL.
- 3) Motivi di salute, attestati da certificazione medica, che impediscano o sconsiglino la frequenza scolastica.
- 4) Eventi familiari straordinari ed imprevedibili, possibilmente certificati, che saranno sottoposti a valutazione da parte della Giunta municipale

E' altresì previsto il non pagamento dei mesi successivi alla disdetta qualora tale rinuncia venga effettuata entro il 31 gennaio dell'a.s. di riferimento per il Progetto 1/6 ed entro il 30 aprile per l'Asilo Nido e **solo** nell'ipotesi in cui sia presente una lista di attesa che permetta l'inserimento di un nuovo utente.

Nel caso in cui la disdetta, venga, invece, fatta in assenza di lista di attesa oppure dopo il 31 gennaio per il Progetto 1/6 ed il 30 aprile per l'Asilo Nido, l'utente dovrà comunque corrispondere il 50% della tariffa mensile fino alla fine dell'anno scolastico.

Art. 11 – CONTROLLI

L'accertamento dei pagamenti sarà effettuato dall'ufficio competente periodicamente, ed entro i termini di legge. I pagamenti devono essere effettuati ogni mese entro l'ultimo giorno del mese stesso. In caso di inadempienza al pagamento oltre il mese di riferimento, con una tolleranza di 10 giorni, verrà applicata una penale del 10% a partire inderogabilmente dal giorno 11 del mese successivo. Agli inadempienti saranno altresì addebitate le spese postali derivanti dall'invio delle lettere di sollecito. In caso di persistenza della morosità, l'ufficio competente provvederà ad attivare la conseguente procedura coattiva per il recupero delle somme dovute.

Art. 12 – SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa dell'Asilo Nido e del Progetto 1/6 provvede alla preparazione dei pasti con la propria attrezzatura in loco e con personale idoneo, in possesso dei requisiti di legge, ed attenendosi ad un menù validato dal Sistema Sanitario, e secondo le procedure di legge.

Art.13- PERSONALE ASILO NIDO – PROGETTO 1/6.

Personale Asilo nido-

Il personale dell'Asilo nido si distingue in: educatori ed operatori ausiliari. Almeno un operatore deve avere la qualifica di “cuoco/a”.

Il rapporto minimo tra personale educativo e bambini è fissato dalla normativa regionale, considerando l'orario di apertura del servizio, l'articolazione dei tempi del lavoro e l'età dei bambini. Il contingente di personale educativo può essere integrato in presenza di specifiche esigenze poste dall'ammissione di soggetti disabili.

Il fabbisogno di operatori ausiliari sarà determinato mantenendo comunque un rapporto superiore a dieci bambini iscritti per ciascun operatore.

Il personale educativo convoca l'assemblea dei genitori per eventuali indicazioni sull'inserimento dei nuovi iscritti e valutazioni e proposte sull'attività didattico- educativa.

Personale Progetto 1/6-

Il personale del progetto 1/6 si distingue in: insegnanti, educatori ed operatori ausiliari. Almeno un operatore deve avere la qualifica di “cuoco/a”.

Il personale educativo è diviso in due categorie:

- Educatrici per bambini di fascia 1-2 anni
- Insegnanti scuola *dell'infanzia* per i bambini della fascia 3-5 anni.

Nel plesso dove sono inseriti bambini in condizione di disabilità (con disabilità grave ai sensi della L. 104/92) può essere assegnato, su richiesta della famiglia, personale aggiuntivo, secondo un monte ore settimanale compatibile ai bisogni del bambino, in relazione alla gravità attestato dalla Asl, per un massimo di sei ore giornaliere. Nel caso di bambini in condizione di disabilità lieve potrà essere riconosciuto un monte ore settimanale pari al massimo a 15 ore, previa acquisizione di apposita certificazione medica specialistica che richieda come indispensabile tale tipo di supporto.

L'educatore assegnato al plesso fa parte a tutti gli effetti del collegio degli educatori e contribuisce attivamente alla vita didattica-educativa della scuola e non rappresenta l'unica figura di riferimento del minore. Dell'armonica crescita del minore, in base all'organizzazione stabilita collegialmente, sono parimenti responsabili tutte le educatrici della sezione e/o del plesso. Fermo restando quanto sopra previsto, gli educatori aggiuntivi rimangono, di norma, assegnati al plesso per tutta la durata della permanenza del minore, fatto salvo l'ottenimento della richiesta di trasferimento volontario o nei casi di incompatibilità ambientale.

Art. 14- RICETTIVITA' E STRUTTURE-

La ricettività dell'Asilo nido è fissata al numero massimo di 40 bambini. L'Amministrazione, all'inizio di ogni anno scolastico, si riserva la possibilità di determinare (nel limite di 40) il numero dei bambini da inserire in base alla disponibilità di personale educativo e ausiliario.

L'Asilo Nido è organizzato, di norma, in 3 sezioni suddivise secondo l'età dei bambini:

- Piccoli
- Medi
- Grandi

La ricettività del Progetto 1/6 è fissata nel numero massimo di 43 bambini così articolati:

- Fascia di età 1-2 anni: n. 18 bambini (di cui massimo 10 con frequenza tempo lungo)
- Fascia di età 3-5 anni: da un minimo di 18 ad un massimo di 25 bambini;

In caso di presenza di bambini in condizione di disabilità grave nella scuola dell'infanzia potrà essere prevista una riduzione del numero dei bambini, secondo le vigenti disposizioni normative. Il numero massimo di alunni certificati ai sensi della L. 104/92 è di due, a condizione che almeno uno non sia certificato con livello di gravità: in tal caso si può accogliere un solo alunno. Per quanto riguarda la sezione di Asilo Nido del Progetto 1/6 è previsto l'accoglimento di un solo bambino certificato, mentre per l'Asilo Nido di Albinia n. 2 bambini, 3 nel caso in cui uno non sia grave. Nel caso in cui siano presentate più istanze di bambini in condizioni di disabilità rispetto ai posti disponibili, si procederà all'ammissione secondo il punteggio attribuito.

Su richiesta dei genitori per i soggetti disabili, al raggiungimento dell'età scolare, può essere autorizzato non più di un ulteriore anno di permanenza nella scuola dell'infanzia, previa acquisizione di parere da parte del personale educatore/insegnante e dell'Asl.

Art.15- CALENDARIO DI ATTIVITA' - ORARIO.

Il calendario annuale di attività dell'Asilo nido invernale e del Progetto 1/6 segue il calendario scolastico regionale. E' comunque prevista la possibilità di proseguire con i Servizi estivi, presentando domanda nell'ambito di apposito bando.

Art. 16- PROGETTO PEDAGOGICO, PROGETTO EDUCATIVO E PTOF

Il Progetto Pedagogico e il Progetto Educativo degli Asilo Nido costituiscono i documenti fondamentali di riferimento dei servizi Asilo Nido Anatroccolo e Progetto 1/6 sezione Nido, e vengono redatti ogni anno educativo dal soggetto gestore.

Il Progetto pedagogico è il documento generale in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio educativo.

Il Progetto educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico, definendo l'assetto organizzativo generale del servizio, gli elementi costitutivi della programmazione educativa ed i contesti formali ed informali (colloqui individuali, feste, laboratori ed altre forme di attività).

Il PTOF (Piano dell'Offerta Formativa Triennale) della scuola dell'infanzia viene invece predisposto ogni tre anni scolastici, con possibilità di revisione annuale, dal soggetto gestore, ed è il documento che descrive l'identità culturale e progettuale della scuola dell'infanzia, e propone esperienze anche in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale.

Art.17- COORDINAMENTO PEDAGOGICO.

Il soggetto gestore garantisce per tutti i servizi oggetto del presente regolamento, attraverso figure in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, le funzioni di direzione gestionale e di coordinamento pedagogico al fine di assicurare la qualità, la coerenza e la continuità degli interventi sul piano educativo, nonché l'omogeneità e l'efficienza sul piano organizzativo e gestionale.

Art. 18- ACCESSO AI LOCALI

E' vietato l'accesso ad estranei, fatta eccezione per i soggetti autorizzati dall'amministrazione comunale o dal soggetto gestore del servizio. I genitori potranno accedere ai singoli plessi nei seguenti casi:

- a. nell'orario previsto di accettazione e ritiro dei minori
- b. su convocazione per assemblee, incontri di gruppo, colloqui individuali

c. iniziative promosse dall'amministrazione o dagli educatori/insegnanti

Art. 19 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore alla data della sua approvazione e sostituisce integralmente il precedente regolamento approvato dal Consiglio Comunale.